



LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Fabio Ninci Fondazione Lavoratori Officine Galileo  
Presidente*

Messaggio

Gentile Presidente,

So che avete ricordato alcuni giorni fa il settantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Abbiamo celebrato questa importante ricorrenza nell'Aula di Montecitorio, dove per la prima volta la liberazione dell'Italia dal nazifascismo è stata ricordata con la partecipazione diretta sui banchi di coloro che per essa hanno messo in gioco la loro vita, gli affetti e le speranze della loro gioventù. Quegli stessi banchi che hanno visto nascere la nostra Costituzione repubblicana, che ha consentito al popolo italiano di ritrovare nel Parlamento il presidio dell'esercizio delle libertà e dei diritti fondamentali e che per questo è figlia della Resistenza antifascista.

In questa giornata il nostro pensiero commosso va quindi a coloro che per dare alle generazioni future il dono della libertà sono stati uccisi, torturati, reclusi tra mille sofferenze e umiliazioni. È nei loro confronti che, noi che apparteniamo a generazioni nate dopo quegli eventi, abbiamo il dovere non soltanto di ricordare, ma di fare in modo che quelle speranze non vengano deluse, che quelle conquiste non vengano compromesse.

L'esperienza di questi settant'anni ci insegna, infatti, che la democrazia non è acquisita una volta per sempre, perché è esposta a continue minacce. Spetta a noi coltivarla costantemente, onorando il dovere della memoria e dell'impegno per fare dell'Italia un paese sempre più democratico e più giusto.

Alla Fondazione Lavoratori Officine Galileo, di cui quest'anno ricorre il settantesimo anniversario dalla nascita, va quindi il mio sincero apprezzamento per l'impegno profuso nel mantenere viva la memoria di quanti contribuirono con il loro sacrificio alla costruzione e allo sviluppo di uno Stato libero e democratico, ispirato ai valori di eguaglianza e giustizia sociale.

Laura BOLDRINI